

# Multimedia

INFORMATICA  
& ELETTRONICA  
DI CONSUMO

## La Qriocity di Sony allarga la tv Arriva il "video on demand"

Dopo il successo negli Usa, il colosso dell'elettronica ha esteso il servizio alle principali nazioni europee. Il manager Michelangelo Amoruso: «Un mondo di contenuti per i nostri apparecchi connessi alla rete»

### La storia

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO  
mventimiglia@unita.it

Ascriverla, "Qriocity", può sembrare parola astrusa; a leggerla, "Cu-rio-si-ti", acquista invece un senso che diventa compiuto una volta che la si vede stampata sullo schermo di un televisore Sony Bravia. Sotto, di essa, infatti, staziona una lista di film che l'utente può scegliere e vedere grazie alla connessione Web, soddisfacendo, appunto, la sua multimediale "Curiosità".

«Quello dell'Internet Tv - spiega Michelangelo Amoruso, marketing manager di Sony Italia - è insieme al 3D uno dei trend tecnologici più forti del momento. Basti pensare che per il Natale già il 10% delle televisioni vendute offrirà connessione e servizi Internet. E siamo solo agli inizi, perché questo tipo di funzionalità nei prossimi anni è destinata a divenire una dotazione comune degli apparecchi. Ma come per ogni prodotto occorre saper scegliere, e noi abbiamo dimostrato con i fatti di credere fortemente in questa grande evoluzione tecnologica che permette di usufruire dei contenuti presenti sul Web standosene seduti comodamente davanti allo schermo televisivo».

**Un'esperienza**, quella di Sony, che si può riassumere in una precisa strategia evolutiva, di cui Qriocity rappresenta una tappa fondamentale. «Abbiamo cominciato nel 2009 con "Bravia Internet Video", che consente ai televisori dotati di questa funzionalità, ma anche a lettori Blu-ray e sistemi home-cinema, di agganciare una rete domestica



Il servizio Qriocity comporta una moltiplicazione dei contenuti a disposizione dello spettatore domestico

### L'altra innovazione La piattaforma di Google apre ulteriori spazi

Paragonata ad un missile la televisione Web di Sony, Google Tv ne rappresenta il terzo stadio, che aggiunge ulteriore innovazione all'originale connettività limitata dei primi modelli Bravia ed alla successiva evoluzione con Qriocity. In arrivo nel 2011 (ma negli Usa sono già disponibili), questi schermi si caratterizzano per la possibilità di offrire all'utente un'esperienza completa sulla rete, grazie alla disponibilità di un vero e proprio browser per la navigazione integrato. Ed a contraddistinguerli c'è il particolare controller fornito in dotazione, molto più simile ad una tastiera che ad un telecomando.



Google Tv è già attiva negli Stati Uniti

Con un processore Intel Atom a fare da "motore" hardware, Google Tv ha il suo perno in Android, la piattaforma operativa proprietaria di Mountain View, che permetterà fra l'altro agli utenti di accedere all'omonimo Market dove scaricare applicazioni dedicate proprio ai televisori.

per accedere ad alcuni indirizzi Web prefissati, ad esempio quello di YouTube, e riprodurre i contenuti audio-video disponibili».

Qriocity rappresenta invece il passo successivo, «un'evoluzione significativa perché introduciamo nuovi servizi. Da subito è disponibile il "video on demand", vale a dire la possibilità per l'utente di scegliere in un grande catalogo di film e vedere il titolo prescelto in streaming, cioè senza bisogno di scaricarlo preventivamente in una memoria interna dell'apparecchio. Nei prossimi mesi, poi, arriverà il servizio "Music Unlimited" che garantirà agli appassionati l'accesso a milioni di canzoni presenti in un enorme archivio online. L'anno prossimo sarà la volta di un'ulteriore evoluzione, la Google Tv già presente negli Usa, che doterà la televisione di un vero e proprio browser integrato, abilitando la navigazione